

Agli eletti italiani al Parlamento europeo

L'Assemblea nazionale di Attac Itala, riunita a Torino il 26-27 febbraio: condanna l'iniziativa del Commissario europeo per il Mercato interno, l'irlandese Mc Creevy, volta a includere la proposta di Direttiva sulla brevettabilità del software all'ordine del giorno del Consiglio d'Europa del 7 marzo prossimo venturo con la richiesta di adottare al più presto la risoluzione del maggio 2004.

A questa decisione si dovrebbe arrivare quando si è rifiutato di:

- lavorare su una proposta migliorativa e accedere a negoziazioni e compromessi,
- prendere in considerazione la riproposta di un nuovo schema di Direttiva,
- prendere in considerazione gli emendamenti del Parlamento europeo del settembre 2003,
- considerare che non c'è una maggioranza politica del Consiglio,
- prendere atto che negli ultimi giorni ben tre parlamenti nazionali europei hanno votato contro la Direttiva del maggio 2004,
- prendere in considerazione le petizioni delle associazioni di categoria.

Queste offese alla democrazia creano un pericoloso squilibrio tra i poteri dell'Unione, una perdita di fiducia nella rappresentatività delle istituzioni, dimostrando d'essere più sensibili agli interessi delle multinazionali.

L'Assemblea rileva che il comportamento del Commissario Mc Creevy crea un precedente legale estremamente pericoloso e compromissorio della legalità dell'Unione.

L'Assemblea chiede, pertanto, ai parlamentari europei di farsi interpreti del nostro sconcerto anche chiedendo le dimissioni del Commissario europeo. Ciò sarebbe un monito per il futuro e garanzia per la democrazia.

L'Assemblea nazionale di ATTAC Italia

Torino 27 febbraio 2005